

POLEMICA ❖ Confcommercio e Confesercenti chiedono l'attuazione del contratto disatteso

Giornalai contro Amt per gli abbonamenti

Il presidente Fenagi: «Avevamo raggiunto un accordo per il rinnovo in edicola. Sarebbe stato comodo per gli utenti, ma non si è attuato»

«Biglietterie aperte a singhiozzo»

Nuove chiusure annunciate

«Difficile procurarsi i biglietti»

«Code in piazza Dante»

«L'azienda ha preferito Carrefour»

«Pubblicità gratuita sui bus»

MONICA DICARLO

Giornalai contro Amt per il mancato perfezionamento dell'accordo per la vendita degli abbonamenti nelle edicole. Giacomo Pippo, presidente del Fenagi (che riunisce gli edicolanti di Confesercenti) spiega che ol-

tre un anno fa, dopo una serrata contrattazione con i vertici di Amt, le due parti erano giunte all'intesa, definendo anche il compenso per i commercianti. Ma l'accordo non è mai stato siglato e, quindi, non è mai entrato in vigore. «Da oltre un anno - dice Pippo - la direzione dell'azienda non è riuscita a dare realizzazione a un servizio utile e comodo per chi usa il bus e che avrebbe permesso di rinnovare l'abbonamento nell'edicola sotto casa, evitando il trasferimento in massa nella bolgia dell'edicola di piazza Dante». Il presidente degli edicolanti sottolinea anche che è già successo che l'ufficio venisse chiuso "a sorpresa". «È accaduto il 17 maggio scorso - racconta il presidente Fenagi - L'avviso della chiusura ci è arrivato il giorno stesso, quando già alcuni colleghi si erano messi in cammino per rifornirsi presso le biglietterie». Gli uffici chiuderanno ancora, ma, questa volta, Amt lo annuncia in anticipo: «A seguito dell'applicazione dei contratti di solidarietà, nel mese di agosto le biglietterie, l'esattoria e il servizio clienti (sportello e call center) saranno aperti al pubblico dal lunedì

al giovedì, dalle 8.15 alle 12.15 - recita una nota dell'azienda -. Al venerdì resteranno chiusi per l'intera giornata. Tutti i centri Amt sopra elencati resteranno, inoltre, chiusi al pubblico nei seguenti giorni: 12, 13, 14, 19 e 20 agosto». Gli abbonamenti si possono comperare presso i punti vendita Carrefour. Amt, infatti, ha concluso l'accordo con il marchio della grande distribuzione. Dal giugno scorso, 23 supermercati del gruppo francese sono diventati anche punti vendita Amt offrendo la possibilità, a chi fa la spesa nei supermercati aderenti, di acquistare gli abbonamenti mensili, sia ordinari sia agevolati, il biglietto integrato e ordinario da 100 minuti ed il carnet da 10 biglietti dell'"integrato". Anche su questo, gli edicolanti Fenagi hanno qualcosa da dire, in particolare per la pubblicità col marchio Carrefour che compare sui bus proprio per promuovere i nuovi punti vendita. «Non ci sembra giusto che si promuova in questa maniera "sfacciata" un marchio della grande distribuzione su un mezzo che appartiene a

un'azienda pubblica» commenta Pippo. In effetti, la necessità di spostarsi fino al centro per acquistare gli abbonamenti penalizza molto gli utenti delle periferie e, secondo il presidente Fenagi, la distribuzione nelle edicole dei titoli di viaggio settimanali e mensili consentirebbe un servizio all'utenza decisamente migliore. Gli edicolanti, infine, continuano a chiedere all'azienda il rispetto degli accordi contrattuali e minacciano di sospendere la vendita dei biglietti Amt. In questi giorni hanno affisso nelle loro tabaccherie un cartello con il quale avvisano la clientela. «Tutti i giornalai genovesi - dice Giacomo Pippo - nel 2011 e 2012 hanno contribuito con notevole sacrificio e con senso di responsabilità ad alleviare le difficoltà economiche di Amt rinunciando a una parte di guadagno derivante dalla vendita di titoli di viaggio. Questa rinuncia ad una parte dei guadagni venne a suo tempo concordata con la dirigenza dell'azienda. L'accordo, scritto, prevedeva che a partire dal 2013 i giornalai genovesi sarebbero tornati a percepire la piena e legittima percentuale. Questo, però, non si è verificato a causa della condotta equivoca e strumentale della dirigenza Amt».